

hanno chiesto la restituzione di tali locali per le necessità della scuola elementare « Ferrante Aporti »;

l'associazione in questione, godendo di evidenti protezioni di natura politica, non ha ottemperato all'ordinanza di sgombero —:

a) come stiano esattamente le cose;

b) se e quanti contributi statali e/o regionali vengano erogati all'Unla;

c) se non ritenga opportuno precisare i rapporti personali intercorrenti con detta associazione;

d) se non ritenga opportuno verificare se i contributi eventualmente erogati siano giustificati;

e) se non ritenga opportuno intervenire per portare moralizzazione e trasparenza nel settore dei contributi alle associazioni che operano nel campo dell'educazione per gli adulti, privilegiando quelle associazioni che davvero operano in modo valido e adeguato e depennando quelle che viceversa non svolgono attività di rilievo;

f) se non ritenga opportuno intervenire affinché i locali scolastici di Via A. Serra 91, a Roma, situati nell'edificio scolastico del 53° circolo didattico, attualmente scandalosamente occupati dall'Unla, vengano urgentemente riconsegnati al circolo didattico sopra indicato. (4-30848)

* * *

SANITÀ

Interrogazioni a risposta scritta:

ALOI. — *Al Ministro della sanità, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

la grave situazione igienico-sanitaria in cui versano i dipendenti del settore Autoparco del comune di Reggio Calabria rischia di avere pesanti ripercussioni sull'intera città;

sono stati, infatti, indetti vari giorni di astensione dal lavoro, che equivalgono ad altrettanti periodi di mancata raccolta dei rifiuti solidi urbani;

i dipendenti del settore Autoparco lamentano l'assenza di docce, spogliatoi, controlli sanitari e devono rientrare nelle rispettive abitazioni con gli indumenti, che indossano durante i turni di lavoro —:

quali urgenti iniziative i Ministri interrogati intendano assumere, per risolvere una situazione, che, a causa dell'attuale stagione estiva, rischia di diventare ancora più preoccupante per gli operatori del settore Autoparco e della intera cittadinanza di Reggio Calabria. (4-30826)

SAIA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

è da tempo *in itinere* il disegno di legge di iniziativa del Governo avente per oggetto « Norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario ». Tale disegno di legge è da mesi iscritto all'ordine del giorno dell'Aula e dovrebbe essere approvato nell'arco di pochi giorni;

nell'articolo 2 del suddetto disegno di legge si affronta il problema dei precari operanti negli ospedali a cui viene assegnata una riserva dei posti disponibili in pianta organica;

in particolare al comma 2 del suddetto articolo si affronta anche il problema dei medici assunti per concorsi pubblici a tempo determinato svoltisi quando non era richiesto il possesso della specializzazione nella disciplina messa a concorso, i quali negli ultimi 5 anni abbiano effettuato almeno 16 mesi di servizio. Per essi si prevede il riconoscimento del servizio quale titolo idoneo per partecipare a concorsi per l'assunzione in ruolo, con relativa riserva di una quota dei posti disponibili;

la *ratio* di tale provvedimento sta nel fatto che i predetti medici, essendo assunti per periodi limitati, non potevano iscriversi alla specializzazione in quanto incompatibile con il lavoro, per cui si troverebbero

ora nell'impossibilità di concorrere per i posti nei quali hanno lavorato per molti mesi, forse per anni, acquisendo sul campo un'esperienza, una professionalità ed una formazione specifica;

risulta all'interrogante che in alcune Asl e, in particolare nella Asl « RM-G », sarebbero stati banditi concorsi per l'assunzione di dirigenti medici di 1° livello;

così stando le cose, non essendo ancora approvata la predetta legge, molti medici non avrebbero la possibilità di partecipare ai concorsi per i posti in cui hanno lavorato per anni —:

se il Ministro non ritenga opportuno emanare una direttiva alle Asl, ed in particolare intervenire sulla Asl RM-G, finalizzata a sospendere temporaneamente i concorsi per quei posti nei quali è in servizio personale precario, assunto a tempo determinato, che si troverebbe a non potervi partecipare in quanto non in possesso della relativa specializzazione.
(4-30854)

BORGHEZIO. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

alcuni giorni or sono, un controllo disposto dalla direzione sanitaria dell'ente ospedaliero San Giovanni Battista di Torino — cosiddetto « Molinette » — ha portato all'incredibile scoperta, nei reparti di rianimazione — ivi compreso quello di cardiocirurgia — di alcuni medici che dormivano durante il servizio nel turno di notte;

non risulta, finora, assunto alcun provvedimento né da parte dell'ente ospedaliero né, tanto meno, da parte dell'ordine dei medici di Torino —:

se il Ministro interrogato non intenda urgentemente intervenire per verificare quanto sopra esposto, che rappresenta un caso estremo di mala sanità e di mancata assistenza ai malati particolarmente indispensabile durante la notte per i pazienti

in terapia intensiva o per quelli che non hanno alcuna autonomia di movimento.
(4-30858)

* * *

SOLIDARIETÀ SOCIALE

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro per la solidarietà sociale, il Ministro della sanità, per sapere — premesso che:

il Dipartimento affari sociali della Presidenza del Consiglio dei ministri avrebbe dovuto sottoporre alla apposita « Consulta degli esperti e degli operatori sociali della tossicodipendenza » il nuovo programma di governo per la lotta alla droga 2000-2001;

tale programma non è stato mai approvato dalla consulta per la opposizione che alcune comunità terapeutiche hanno determinato nei confronti di parti del documento nel quale si introduce:

1) la necessità di avviare iniziative di valutazione dell'esperienza di somministrazione controllata di eroina;

2) la introduzione di terapie di mantenimento con metadone all'interno delle carceri;

3) l'affidamento diretto di più dosi di metadone ai tossicodipendenti in trattamento;

recentemente è stato preannunciato lo svolgimento di una conferenza nazionale per le tossicodipendenze alla quale sarà demandato il compito di discutere ed approvare tale programma —:

se non ritengano di dover sottoporre al Parlamento, in via preliminare, le linee contenute nel programma di governo per la lotta alla droga 2000-2001;

quali iniziative intendano assumere al fine di garantire che, nella preannunciata conferenza nazionale per le tossicodipen-